



Regione Toscana

Safe
REGIONALE PER LA SICUREZZA



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
TOSCANA



Firenze, 11 marzo 2025

Giornata di Studio

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

**L'Osservatorio CeRIMP:
Uno strumento condiviso per la
conoscenza dei rischi e dei danni da
lavoro**

**Donatella Talini
CeRIMP**

Azienda USL Toscana Centro - Regione Toscana

EU-OSHA Strategy 2025–2034



STRATEGIC LINE OF ACTION 1

Evidence and knowledge for policy and research



STRATEGIC LINE OF ACTION 2

Tools and resources for prevention

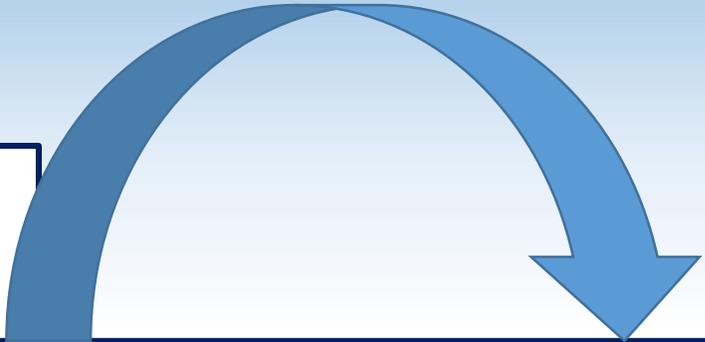


STRATEGIC LINE OF ACTION 3

Raising awareness and networking for a positive safety and health culture at work

The strategic lines of action reinforce each other, and this synergy is important to increase the impact of EU-OSHA's work. Focusing its work on these three strategic lines of action will place EU-OSHA in a strong position to actively contribute together with its tripartite network to current and future

EU policy priorities, such as the EU Strategic Framework on Health and Safety at Work 2021–2027, the digital and green transitions, and the European Pillar of Social Rights. This Strategy will be reviewed if relevant EU policy priorities change.

- 
- **Fornire analisi approfondite sui rischi** attuali, nuovi ed emergenti per la salute e sicurezza sul lavoro, al fine di fornire informazioni utili per l'elaborazione delle politiche e la ricerca scientifica
 - **Sviluppare strumenti di prevenzione** per prevenire i rischi e promuovere una cultura della prevenzione
 - **Sensibilizzare e creare reti** per una cultura positiva per aumentare la consapevolezza e promuovere la collaborazione tra le parti interessate

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

di Walter Fortini • Tutta la Toscana

20 ottobre 2023 | 14:35

Infortuni sul lavoro e malattie professionali, nasce l'osservatorio regionale

Renderà consultabili i dati on line, a beneficio di chi si occupa di prevenzione

Studiare i dati, per prevenire. E' questo lo scopo dell'osservatorio che la proposta dell'assessore al diritto alla salute Simone Bezzini, ha deciso di ancor più fruibili i dati elaborati dal Cerimp, il Centro di riferimento regionale informativi sugli infortuni e le malattie professionali nato nel 2005 e nelle funzioni. Un polo di raccordo, a cui la Regione affida un ruolo strategico è stato dato nel corso dell'ultima riunione di giunta.

"Mettere in campo nuove azioni per ridurre gli incidenti sul lavoro è uno dei nostri obiettivi" dichiara il presidente della Toscana "La sicurezza sul lavoro - commenta l'assessore al diritto alla salute Bezzini - è la nostra priorità politica, sociale e culturale. Con l'osservatorio online il sistema di sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori conoscerà un'evoluzione importante".

"Questo strumento - spiegano presidente ed assessore - permetterà di diffondere la cultura della sicurezza mettendo a disposizione, in modo trasparente, dati sugli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Diventerà inoltre un punto di riferimento per i soggetti coinvolti nei processi di prevenzione nei luoghi di lavoro e sarà utile per interventi in questo ambito".

L'osservatorio nei fatti consiste in un sistema informativo regionale per la prevenzione del lavoro utilizzabile on line e consultabile anche per elaborazioni personalizzate su chi a vario titolo si occupa del tema, tramite il quale sarà possibile acquisire dati e semestralmente aggiornate relativamente a infortuni sul lavoro e malattie professionali sul territorio regionale.

L'osservatorio sarà finanziato in due anni con i residui dei proventi delle Aziende Sanitarie Locali, nel caso di violazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Agenzia di stampa Registrazione al tribunale di Firenze 6101 del 20 agosto 2001. Direttore responsabile Walter Fortini 2022

Infortuni lavoro, accesso ai dati per contribuire a prevenzione

Toscana 'apre' archivi web grazie a nuovo applicativo su cloud



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Grazie a un nuovo applicativo su cloud chiunque potrà accedere, d'ora in poi ai dati che riguardano infortuni, malattie professionali ed esposizioni a rischi sanitari: dati anonimi, nel rispetto della privacy, ma di prima mano e dunque aggregabili o disaggregabili a seconda della necessità.

Una rivoluzione nel segno della trasparenza e della tecnologia ma anche della partecipazione: responsabili e rappresentanti della sicurezza nelle singole aziende, parti sociali o anche semplici cittadini potranno infatti condurre autonomamente le proprie analisi e contribuire così al miglioramento della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'applicativo, si spiega dalla Regione Toscana, è stato presentato oggi nel corso di un evento al Meyer health campus di Firenze organizzato dall'Osservatorio Cerimp, centro di riferimento che è parte dell'Asl Toscana Centro e che ha una funzione di supporto tecnico-scientifico alla programmazione dell'assessorato alla sanità della Toscana e delle Asl.

Nell'applicativo un primo modulo è costituito dal sistema informativo sulle aziende, gli infortuni e le malattie professionali e contiene in forma anonima sia archivi di fonte Inail sia archivi di fonte regionale.

Condividi



- Salute
- Salute, Sicurezza sul lavoro
- Assistenza sanitaria



Nuova Ford Capri: chi, sportive, spazio ed...



Quali sono i pro e contro dell'apparato...

FIRENZE, 18 giugno 2024, 18:13
Redazione ANSA



L'Osservatorio CeRIMP
sugli infortuni e le malattie professionali
un servizio informativo regionale per il monitoraggio della salute dei lavoratori

18 giugno 2024

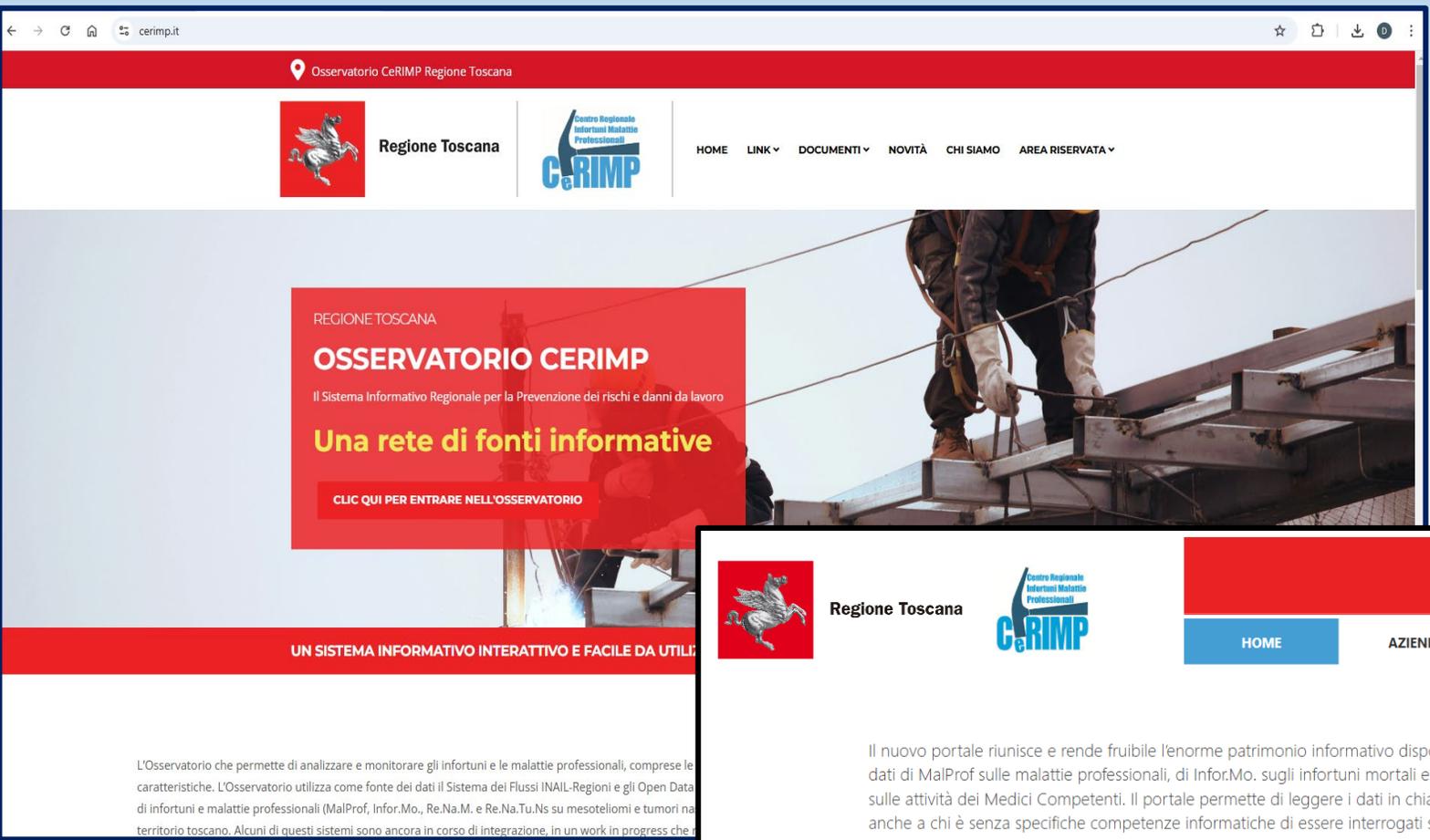
Sala Lorenzo il Magnifico
Meyer Health Campus
Firenze

09.30	Saluti e presentazione giornata Simone Bezzini Assessore al diritto alla salute e alla sanità della Regione Toscana Giovanna Bianco Responsabile del settore prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro della Regione Toscana Renzo Berti Direttore del Dipartimento della Prevenzione Azienda USL Toscana Centro
10.00	Le iniziative per una corretta informazione nel Settore della Prevenzione nei luoghi di lavoro Giovanna Bianco
10.30	L'Osservatorio CeRIMP: un sistema informativo regionale aperto per monitorare gli infortuni e le malattie professionali Donatella Talini Direttore CeRIMP, Azienda USL Toscana Centro - Regione Toscana
11.15	L'Osservatorio CeRIMP: come utilizzare i dati per costruire conoscenze Giovanni Falasca Responsabile dello sviluppo dell'Osservatorio CeRIMP
12.00	Dibattito e interventi preordinati
13.00	Chiusura dei lavori

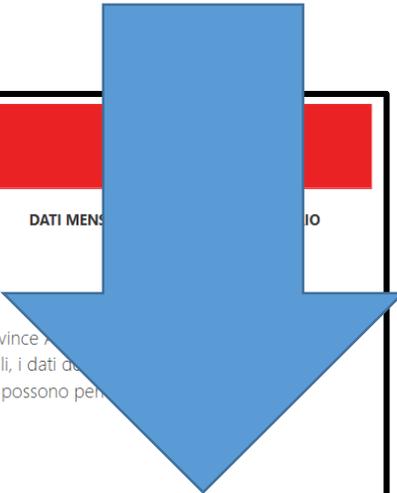
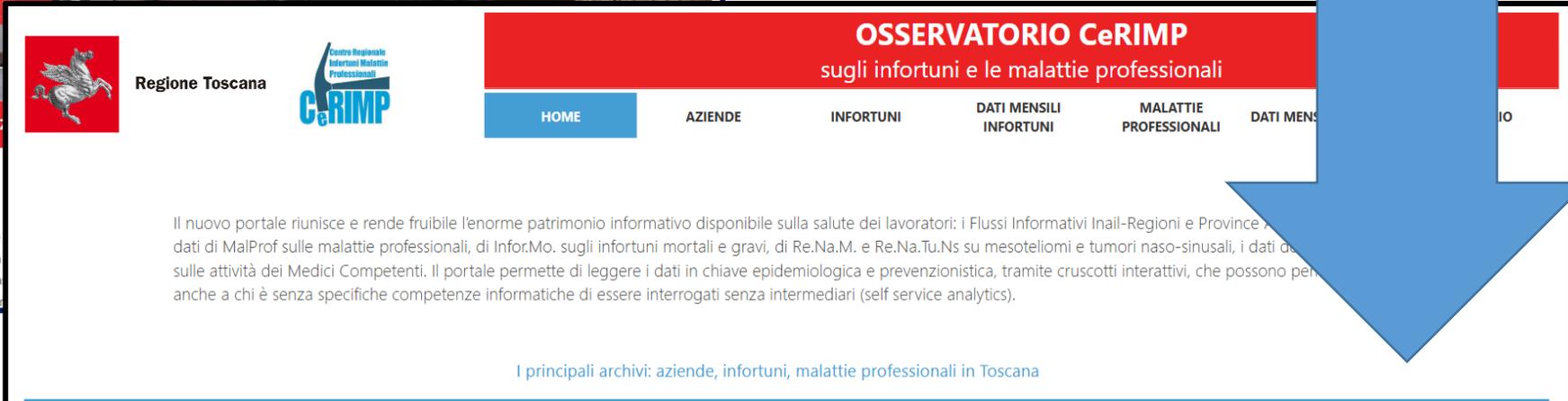
Per collegamento da remoto:
<https://spaces.avayacloud.com/u/giovanna.bianco@regione.toscana.it>



Linee metodologiche



L'OSSERVATORIO



<https://www.cerimp.it/>

Aziende

Aziende e addetti assicurati INAIL per territorio e per attività produttiva - ATECO e codice di Tariffa dei premi

Infortuni

Infortuni per territorio, per attività produttiva, per modalità di accadimento e per professione

Malattie professionali

Malattie professionali per territorio, per attività produttiva e per tipologia di patologia denunciata - ICD10

Infortuni mortali

Infortuni mortali indagati con il metodo Infor.Mo. dalle ASL e confrontati con i casi INAIL

Dati Allegato 3B

Cruscotto di analisi dei dati della Sorveglianza sanitaria (Allegato 3B) comunicati dai medici competenti



Linee metodologiche per la pro...



Regione Toscana



HOME LINK DOCUMENTI NOVITÀ CHI SIAMO AREA RISERVATA



DATI OSSERVATORIO CERIMP

Cruscotti interattivi di analisi di Aziende, Infortuni e Malattie Professionali

(fonte: Flussi Informativi Inail-Regioni e archivi della Regione Toscana)



DATI MAPPE DEI RISCHI

Cruscotto di analisi delle informazioni della Sorveglianza sanitaria (Allegato 3B) comunicati dai medici competenti ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 81/08



DATI MENSILI INFORTUNI INAIL DATI MENSILI MP INAIL

Confronto dell'anno corrente con l'anno precedente. Gli open data mensili sono provvisori e il loro confronto richiede cautele nelle analisi periodiche di dettaglio



ESPERIENZE E MATERIALI

Nella sezione sono pubblicati tutti i report prodotti dal CeRIMP e altri documenti rilevanti relativi alla prevenzione nei luoghi di lavoro.

▶ LEGGI DI PIÙ



FORMAZIONE

Corsi di formazione organizzati dal CeRIMP e offerte formative relative ai temi della prevenzione, alla elaborazione dei dati e alle analisi epidemiologiche.

▶ LEGGI DI PIÙ



SORVEGLIANZA SANITARIA

Il medico del lavoro e le sue attività: strumenti, documenti e link di interesse

▶ LEGGI DI PIÙ

IL SITO

SORVEGLIANZA SANITARIA

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON I MEDICI COMPETENTI

FORMAZIONE, BUONE PRATICHE, TAVOLO REGIONALE

LE BUONE PRATICHE CONDIVISE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA EFFICACE

- Documenti elaborati nell'ambito del PP08 e PP07 del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

Scopo delle presenti indicazioni è supportare l'attività del Medico Competente (MC) fornendo indicazioni utili, in funzione dei rischi specifici e delle evidenze scientifiche, per l'efficacia e l'efficienza della propria attività, indicando modelli per una sorveglianza sanitaria, appropriata o più specifica in particolare per valorizzare il contributo dei MC ai Piani Mirati di Prevenzione (PMP) e ai programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 della Toscana.

Il tema della appropriatezza e della efficacia della sorveglianza sanitaria risulta di particolare rilievo per l'emersione delle patologie professionali e per prevenirne l'insorgenza, attraverso la puntuale valutazione delle condizioni di salute del lavoratore, l'espressione del giudizio di idoneità e la valutazione della collocazione e dei compiti lavorativi assegnati ai lavoratori.

- Documento di Buone Pratiche condivise per la Sorveglianza Sanitaria efficace
Decreto Dirigenziale 25803 del 28/12/2022:
Allegato Decreto Dirigenziale 25803 del 28/12/2022:
- Documento di Buone Pratiche condivise per la Sorveglianza Sanitaria in edilizia
Decreto Dirigenziale 25595 del 22/12/2022:
Allegato Decreto Dirigenziale 25595 del 22/12/2022:
- Documento di Buone Pratiche condivise per la Sorveglianza Sanitaria in agricoltura
Decreto Dirigenziale 25594 del 22/12/2022:
Allegato Decreto Dirigenziale 25594 del 22/12/2022:

FORMAZIONE

- PRP 2020-2025: Promozione dell'appropriatezza e della qualità della sorveglianza sanitaria svolta dai Medici Competenti
Seminario del 22 marzo 2022

assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

I tre tipi di accesso

Ricerca e sviluppo

Gruppo CeRIMP

Sviluppo e manutenzione del sistema

Self service BI (accesso controllato)

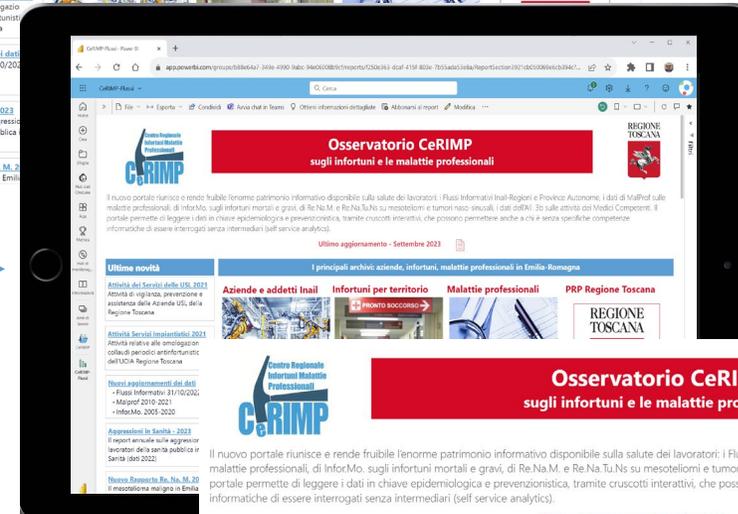
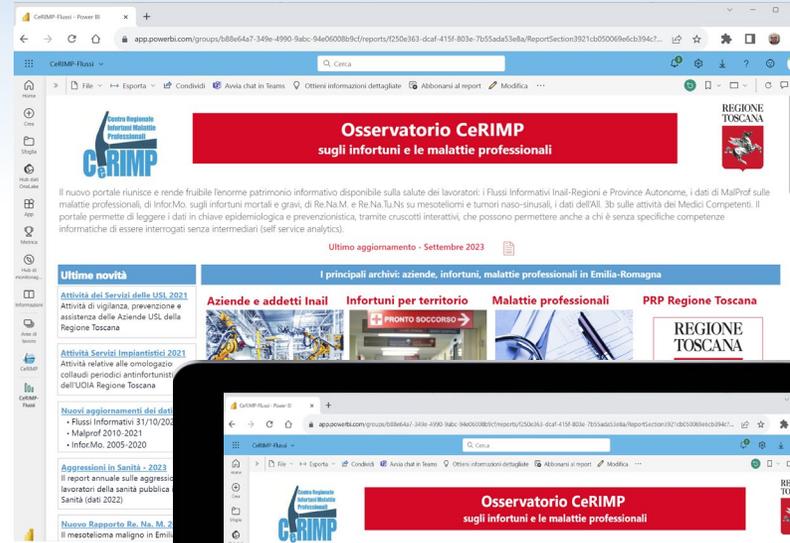
Servizi forniti alle ASL

Estrazione di informazioni da reportistica interattiva predefinita oppure on demand

Pubblico (accesso pubblico)

Parti sociali e cittadini

Consultazione di reportistica interattiva predefinita



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione



I contenuti pubblici

Flussi Informativi Inail-Regioni



INAIL

Aziende e addetti Inail



Infortuni per territorio



Malattie professionali



Articolo 40
Comunicazioni dei medici competenti
ex allegato 3B D. Lgs. 81/08

Comunicazioni 2024

I registri tumori (in costruzione)



- > Re.Na.M.
- > Re.Na.Tu.NS.

Infortuni mortali



- > Infor.Mo. - Dati di sintesi
- > Infor.Mo. - Analisi dei casi

Malattie per territorio



- > Denunce all' Inail per tipologia
- > Denunce alle ASL: MalProf

Dati ISTAT



- > Dati ISTAT - Residenti
- > Dati ISTAT - Occupati

Versioni anonime Regioni

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione





INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

2023

CONVENZIONE QUADRO TRA INAIL E LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ACCESSO AI SERVIZI SINP DENOMINATI: *FLUSSI INFORMATIVI, REGISTRO DELLE ESPOSIZIONI E REGISTRO INFORTUNI*

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (di seguito INAIL), nella persona del Commissario Straordinario Prof. Fabrizio D'Ascenzo

e

la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella persona del Presidente Massimiliano Fedriga

di seguito denominati le Parti,

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assis



INAIL



Prot. n. 6099/C7SAN

Roma, 22 settembre 2023

Dott. Andrea Tardiola
Direttore generale
INAIL

Gentile Direttore,

desidero informarLa che a seguito dell'istruttoria e del confronto svolto tra i rappresentanti dell'Istituto e quelli delle Regioni, la Conferenza delle Regioni e delle province autonome nella seduta del 21 settembre 2023 ha approvato la Convenzione quadro per l'accesso ai servizi SINP denominati: flussi informativi, registro delle esposizioni e registro infortuni (testo allegato).

Nel restare a disposizione per definire la modalità di sottoscrizione del documento, invio i miei migliori saluti.

Alessia Grillo
Alessia Grillo

All.: c.s.



I contenuti riservati – gli incroci fra rischi, danni, popolazioni



Flussi Informativi



Articolo 40
Comunicazioni dei medici competenti
ex allegato 3B D. Lgs. 81/08



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

Incroci con /Archivio PREVIS

Tabella 2 Verbali di prescrizione per settore economico

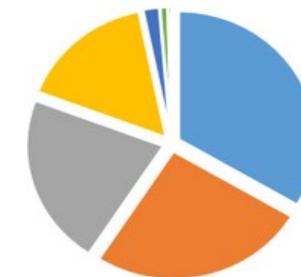
Ateco	Verbali	
	N.	%
F - Costruzioni	2389	53,16
C - Attività manifatturiere	485	10,79
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	194	4,32
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	171	3,81
H - Trasporto e magazzinaggio	105	2,34
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	92	2,05
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	56	1,25
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	53	1,18
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	51	1,13
Q - Sanità e assistenza sociale	50	1,11
S - Altre attività di servizi	37	0,82
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	0,45
L - Attività immobiliari	16	0,36
P - Istruzione	9	0,20
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	9	0,20
J - Servizi di informazione e comunicazione	5	0,11
K - Attività finanziarie	-	-
B - Estrazione di miniere	-	-
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria condizionata	-	-
T - Attività di famiglie per personale domestico per uso proprio da parte del titolare	-	-
Non indicato	-	-
Totale complessivo	4475	100

Tabella 4 Distribuzione delle violazioni per Titoli del d.lgs. 81/2008

Titoli del d.lgs. 81/2008	Violazioni	
	N.	%
Titolo IV - Cantieri temporanei o mobili	3008	45,79
Titolo I - Principi comuni	2044	31,12
Titolo III - Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI	850	12,94
Titolo II - Luoghi di lavoro	461	7,02
Titolo IX - Sostanze pericolose	109	1,66
Titolo VI - Movimentazione manuale dei carichi	39	0,59
Titolo V - Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	35	0,53
Titolo VIII - Agenti fisici	10	0,15
Titolo XI - Protezione da atmosfere esplosive	6	0,09
Titolo VII - Attrezzature munite di videoterminali	6	0,09
Titolo X - Esposizione ad agenti biologici	1	0,02
Totale complessivo	6424	100

Tabella 2		Estrazione complessiva (Dlgs 81/2008+altra normativa)	
Anno Atto	Verbali	Violazioni	
2020	2075	3353	
2021	2974	4288	
2022	3152	4273	
2023	3464	4637	

Periodo 2020 - 2024, ripartizione violazioni per Titolo D.Lgs. 81



- Tit. I disposizioni generali
- Tit. III Attrezzature / DPI
- Tit. IX Sostanze pericolose
- Altre leggi (cave e settore Marittimo)
- Tit. IV cantieri
- Tit. II Luoghi di lavoro
- altri titoli



Indicatori di prestazione della SSL nel quadro della valutazione della sostenibilità

Table 3: OSH performance indicators within the sustainability assessment framework

Social Dimension	Performance Indicator	Equation	Unit
Occupational Health and Safety	Injuries (lagging indicator)	$(\text{Total number of injuries} \times \text{working hours per week} \times \text{working weeks}) / \text{Total amount of hours worked by all employees per year}$	%
	Occupational diseases (lagging indicator)	$(\text{Total number of occupational diseases cases} \times \text{working hours per week} \times \text{working weeks}) / \text{Total amount of hours worked by all employees per year}$	%
	Lost days (lagging indicator)	$(\text{Total number of lost days} \times \text{working hours per week} \times \text{working weeks}) / \text{Total amount of hours worked by all employees per year}$	%
	Absenteeism (lagging indicator)	$(\text{Total number of missed (absentee) days over the period} \times \text{working hours per week} \times \text{working weeks}) / \text{Total amount of hours worked by all employees per year}$	%
	Fatalities (lagging indicator)	$(\text{Total number of fatalities} \times \text{working hours per week} \times \text{working weeks}) / \text{Total amount of hours worked by all employees per year}$	%
	Employees receiving OSH training (leading indicator)	$\text{Total number of trained employees on OHS} / \text{Total number of employees}$	%

Source: Schöggli et al. (2021)



Linee metodologiche per la programmazi



L'Osservatorio e il PRP

I Sistemi Informativi devono essere a supporto dei piani

Obiettivi strategici del PNP:

Programmazione, Informazione, Assistenza, Empowerment/Enforcement, Monitoraggio

I Piani

- PP 1: Scuole che promuovono salute
- PP3: Azienda che promuove salute
- PP6: PMP
- PP7: Agricoltura, Edilizia
- PP8: Malattie Professionali
- PP9: Ambiente, clima e salute

Linee strategiche:

Conoscenza e Monitoraggio rischi e danni
Utilizzo ed Interoperabilità SI
Analisi di contesto per strategie di intervento
Diffusione modalità accadimento infortuni
Sorveglianza Sanitaria

La diffusione della cultura dei dati presso parti sociali, aziende e lavoratori è un obiettivo del Piano Regionale di Prevenzione

Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione



L'Osservatorio come strumento di partecipazione, intersettorialità ed equità

- Mettere i dati a disposizione di tutti, compresi gli addetti ai lavori (parti sociali, enti di vigilanza ecc) e non
- Andare incontro all'interesse delle aziende stesse e dei RLS, al fine di indirizzare i DVR e le misure di prevenzione dei rischi
- Passare dalla semplice condivisione degli obiettivi alla vera **partecipazione**, che può essere rappresentata dalla capacità da parte delle Parti Sociali di **proporre** correttivi e alternative mediante conoscenze comuni
- Di andare oltre le statistiche e avere informazioni di dettaglio per uso routinario





Regione Toscana



OSSERVATORIO CeRIMP

sugli infortuni e le malattie professionali

[HOME](#)[AZIENDE](#)[INFORTUNI](#)[DATI MENSILI
INFORTUNI](#)[MALATTIE
PROFESSIONALI](#)[DATI MENSILI MP INAIL](#)[GLOSSARIO](#)

Il nuovo portale riunisce e rende fruibile l'enorme patrimonio informativo disponibile sulla salute dei lavoratori: i Flussi Informativi Inail-Regioni e Province Autonome, i dati di MalProf sulle malattie professionali, di Infor.Mo. sugli infortuni mortali e gravi, di Re.Na.M. e Re.Na.Tu.Ns su mesoteliomi e tumori naso-sinusal, i dati dell'All. 3b sulle attività dei Medici Competenti. Il portale permette di leggere i dati in chiave epidemiologica e prevenzionistica, tramite cruscotti interattivi, che possono permettere anche a chi è senza specifiche competenze informatiche di essere interrogati senza intermediari (self service analytics).

[I principali archivi: aziende, infortuni, malattie professionali in Toscana](#)

Aziende

Aziende e addetti assicurati INAIL per territorio e per attività produttiva - ATECO e codice di Tariffa dei premi



Infortuni

Infortuni per territorio, per attività produttiva, per modalità di accadimento e per professione



Malattie professionali

Malattie professionali per territorio, per attività produttiva e per tipologia di patologia denunciata - ICD10



Infortuni mortali

Infortuni mortali indagati con il metodo Infor.Mo. dalle ASL e confrontati con i casi INAIL



Dati Allegato 3B

Cruscotto di analisi dei dati della Sorveglianza sanitaria (Allegato 3B) comunicati dai medici competenti



[Torna alla pagina principale del CeRIMP](#)



Regione Toscana



HOME

AZIENDE

PAT e addetti per ATECO

PAT e addetti per...

Dati ISTAT

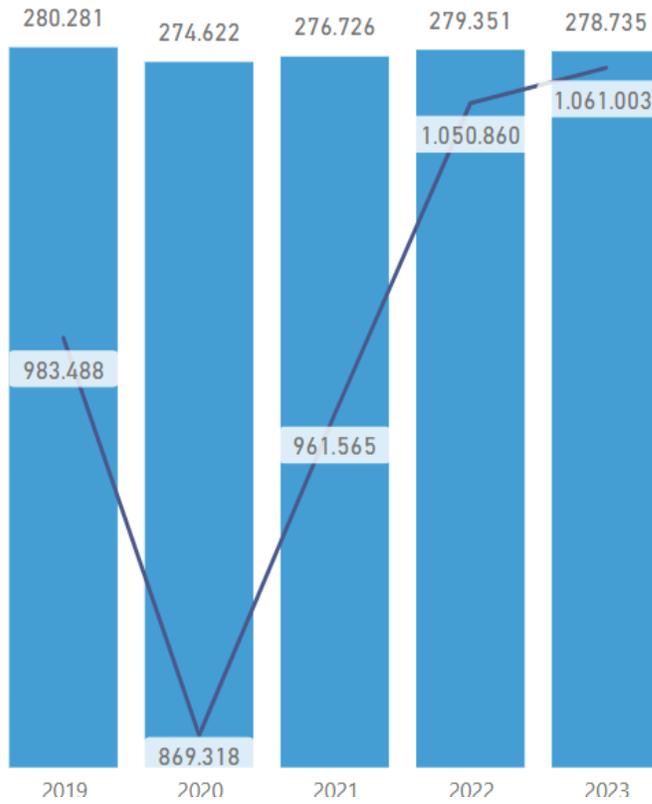
GLOSSARIO

Aziende (PAT e addetti INAIL) 2019 - 2023 Toscana



PAT e Addetti per Anno competenza

● PAT ● Addetti



Numero di PAT e addetti per ASL e anno

Anno competenza	2019		2020		2021		2022		2023	
ASL	PAT	Addetti	PAT	Addetti	PAT	Addetti	PAT	Addetti	PAT	Addetti
☐ AUSL Centro	128.662	471.409	125.801	407.298	126.849	455.812	127.962	503.457	127.205	505.524
☐ AUSL Nord Ovest	92.601	295.389	90.843	266.731	91.595	293.080	92.494	317.850	92.499	322.183
☐ AUSL Sud Est	59.018	216.690	57.978	195.289	58.282	212.674	58.895	229.553	59.031	233.297
Totale	280.281	983.488	274.622	869.318	276.726	961.565	279.351	1.050.860	278.735	1.061.003

Numero di PAT e addetti per Provincia e anno

Anno competenza	2019		2020		2021		2022		2023	
Provincia	PAT	Addetti								
☐ Arezzo	23.983	81.127	23.490	73.547	23.630	81.285	23.799	88.696	23.874	91.808
☐ Firenze	74.188	330.222	72.106	283.238	72.340	312.420	72.616	350.548	71.791	353.885
☐ Grosseto	16.079	38.496	15.865	33.074	16.023	38.529	16.271	39.698	16.366	42.686
☐ Livorno	22.842	73.204	22.290	66.781	22.474	72.568	22.586	78.349	22.602	79.168
☐ Lucca	31.314	99.966	30.802	88.981	31.020	96.275	31.306	103.029	31.214	109.731
☐ Massa-Carrara	14.668	38.811	14.360	34.075	14.456	39.669	14.560	44.779	14.538	43.925
☐ Pisa	29.484	103.734	29.007	94.174	29.278	103.624	29.735	113.361	29.840	110.351
☐ Pistoia	22.453	54.989	22.170	47.709	22.383	55.602	22.628	58.628	22.616	57.834
☐ Prato	26.314	65.072	25.000	50.070	26.402	60.732	27.025	70.612	27.102	70.012

Elimina filtri

Anno competenza

2019 2023

ASL, Comune

Tutte

Provincia, Comune

Tutte

Distretto, Comune

Tutte

Classi addetti

Tutte

Gruppi ATECO, Codice ATECO

Tutte

Comparti

Tutte

Elimina filtri

Anno evento

2019 2023

Riconoscimento

Tutte

Occasione lavoro / Itinere

Tutte

Industria Agricoltura Stato

Tutte

Gruppi Ateco, Codice ATECO

Tutte

Comparti

Tutte

ASL, Comune

Tutte

Provincia, Comune

Tutte

Distretto, Comune

Tutte

Genere

Tutte

Classi di età

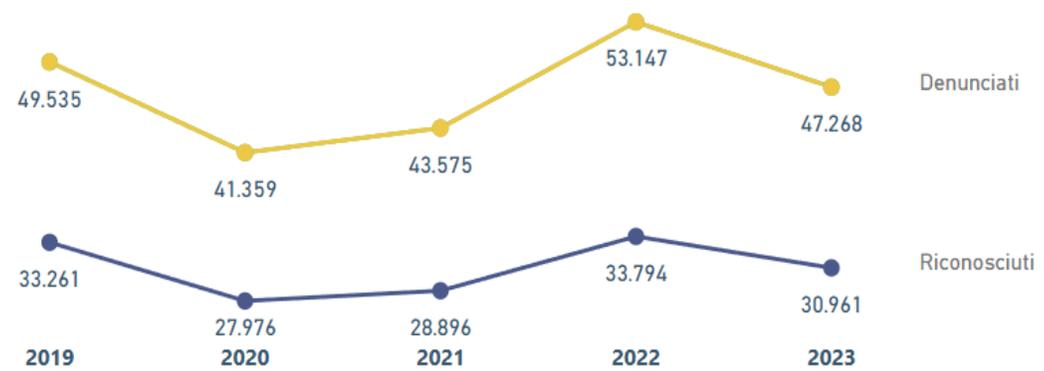
Tutte

Nazione di nascita

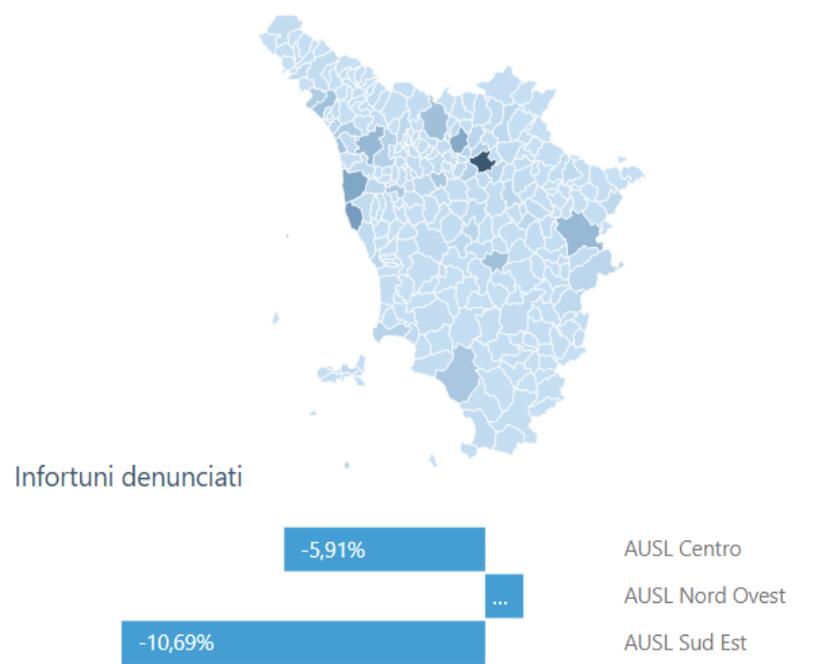


Infortuni denunciati dal 2019 al 2023 - Toscana

Tutti gli infortuni denunciati e riconosciuti per anno evento



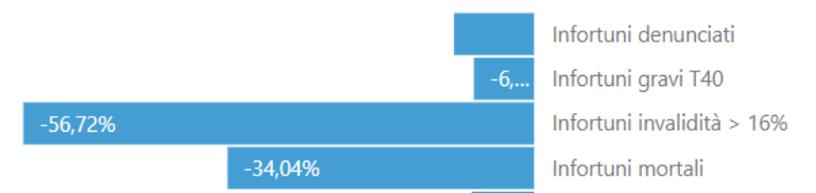
Totale infortuni e % sul totale regionale per Comune



ASL	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
AUSL Centro	20.680	17.845	17.592	21.611	19.458	97.186
AUSL Nord Ovest	17.269	14.909	16.306	20.295	17.463	86.242
AUSL Sud Est	11.586	8.605	9.677	11.241	10.347	51.456
Totale	49.535	41.359	43.575	53.147	47.268	234.884

Gravità	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Infortuni denunciati	49.535	41.359	43.575	53.147	47.268	234.884
Infortuni riconosciuti	33.261	27.976	28.896	33.794	30.961	154.888
Infortuni gravi T40	9.423	8.623	8.685	8.922	8.793	44.446
Infortuni invalidità > 16%	402	366	370	340	174	1.652

Differenza percentuale per gravità evento 2023 - 2019





Regione Toscana



HOME

Infortuni per ATECO

Infortuni per...

Infortuni stradali

ESAW - Modalità ...

Professioni

DATI MENSILI...

GLOSSARIO



Infortuni gravi T40 in occasione di lavoro - Gestione Industria - per ATECO. Anni dal 2019 al 2023 - Toscana



Selezioni correnti

- Occasione di lavoro/Itinere: a - Nel luogo di lavoro, b - In occasione di lavoro con mezzo di trasporto Gestione Inail: Industria

Elimina filtri

Anno evento

2019 2023

Occasione lavoro / Itinere

Tutte

Industria Agricoltura Stato

Tutte

Gruppi Ateco, Codice ATECO

Tutte

Comparti

Tutte

ASL, Comune

Tutte

Provincia, Comune

Tutte

Distretto, Comune

Tutte

Genere

Tutte

Classi di età

Tutte

Nazione di nascita

Tutte

Tipo Lavoratore

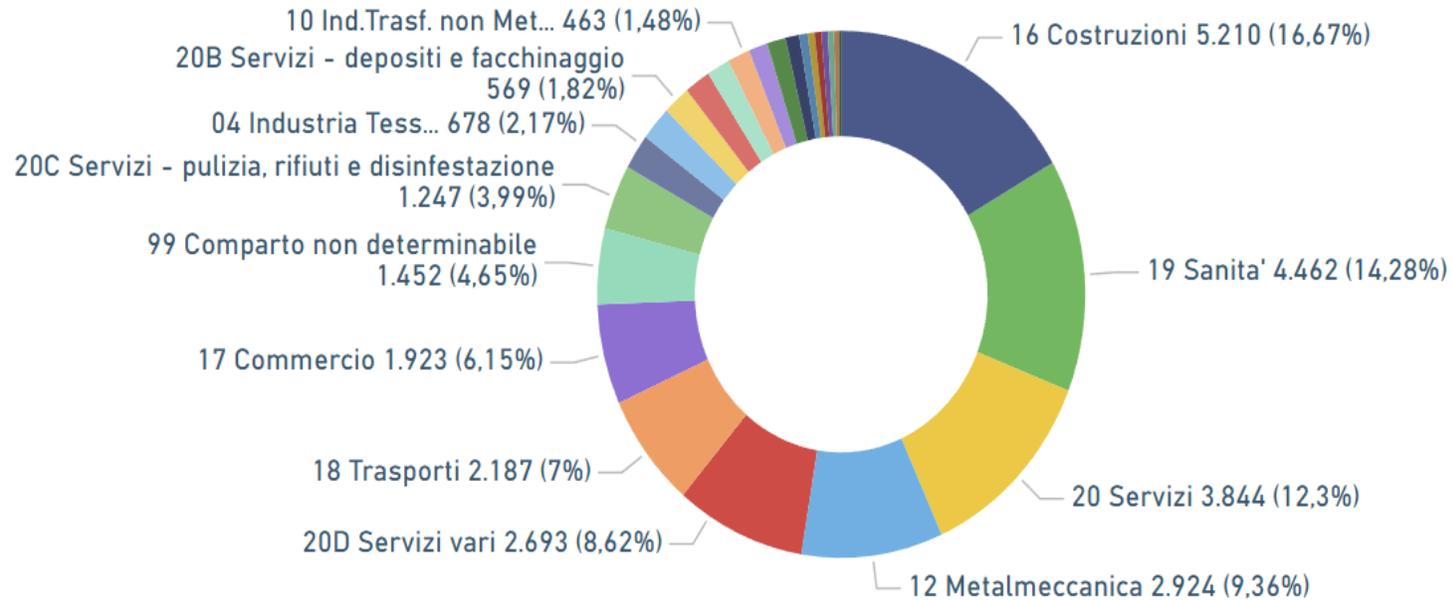
Infortuni gravi T40

Infortuni invalidità > 16%

Infortuni mortali

Infortuni riconosciuti

Infortuni per Comparto (drill per le singole voci di tariffa)



Elimina filtri

Anno evento

2010

2023

Industria Agricoltura Stato

Tutte

Gruppi Ateco, Codice ATECO

C16 Industria del legno e dei prodo...

Comparti, Voce di tariffa

Tutte

ASL, Comune

Tutte

Provincia, Comune

Tutte

Distretto, Comune

Tutte

Tipo luogo

Tutte

Tipo lavoro

Tutte

Attività fisica

Tutte

Agente attività

Tutte

Deviazione



Regione Toscana



HOME

Infortuni per ATECO

Infortuni per...

Infortuni stradali

ESAW - Modalità ...

Professioni

DATI MENSILI...

GLOSSARIO



Infortuni gravi T40 per modalità di accadimento (ESAW). Anni dal 2010 al 2023 - Toscana

Selezioni correnti

- Occasione di lavoro/Itinere: a - Nel luogo di lavoro Gruppi ATECO: C16 Industria del legno e dei prodotti in - Selezioni ESAW

Infortuni gravi T40

Infortuni invalidità > 16%

Infortuni mortali

Infortuni riconosciuti

Valori mancanti (consentono di valutare l'estensione della copertura del dato)

Attività fisica	Selezione	Deviazione	Selezione	Contatto	Selezione
-- Non determinata	2.144	-- Non determinata	125	-- Non determinato	125
00 Nessuna informazione	2.144	00 Nessuna informazione	58	00 Nessuna informazione	61
Totale	2.144	Totale	183	Totale	186

Infortuni gravi T40

2.144

Selezione

Tipo luogo	Selezione
043 Luogo di vendita, piccolo o grande (compresa la vendita ambulante)	23
060 Luogo pubblico – non precisato	21
040 Luogo di attività terziaria, ufficio, luogo di svago, varie – non precisato	19
034 Zona forestale	17
072 Parti comuni, locali di servizio, giardino attinente la proprietà privata	16
062 Mezzo di trasporto terrestre, strada/rotaia, privato o pubblico (treno, bus, automobile, ecc.)	14
025 Cantiere sull'acqua	12
070 Domicilio - non precisato	12
033 Luogo agricolo - coltura su albero, arbusto	7
044 Ristorante, albergo, pensione, luogo di svago (compresi musei, luoghi di spettacolo, fiere, ecc.)	7
010 Altre tipologie di luogo note del gruppo 010 non indicate sopra	6
Totale	2.144

Tipo lavoro	Selezione
--- Non determinato	125
00 Nessuna informazione	63
10 Produzione, trasformazione, trattamento, magazzino – di ogni tipo – non precisato	106
11 Produzione, trasformazione, trattamento – di ogni tipo	897
12 Magazzinaggio – di ogni tipo	226
19 Altro tipo di lavoro noto del gruppo 10 non indicato sopra	8
20 Sterro, costruzione, manutenzione e demolizione edili – non precisato	23
21 Sterro	2
22 Edilizia (Costruzione)	65
23 Genio civile, infrastrutture, strade, ponti, dighe, porti (Costruzione)	11
24 Restauro, riparazione, ampliamento – di ogni tipo	49
25 Altre attività di lavoro note del gruppo 20 non indicate sopra	6
Totale	2.144

E' necessario un percorso di informazione, formazione e addestramento: Iniziative regionali di divulgazione, formazione e addestramento

- **Presentazione dell'Osservatorio negli eventi pubblici rivolti agli operatori PISLL, ai RLS, alle Associazioni di Categoria, alle OOSS**
- **Assegnazione di licenze Power Bi agli operatori accreditati, indicati dai responsabili delle Aree Funzionali PISLL per l'accesso non anonimo dei soggetti accreditati**
- **Corsi di training breve ai soggetti con licenze per i primi accessi**
- **Corsi di formazione e addestramento (18 e 20 marzo) ai soggetti con licenze**
- **Agli Enti ed Istituzioni interessate....**



Missione

Condividi • Azioni

Pubblicazione: 12 Ottobre 2022

Ultimo aggiornamento: 24 Marzo 2023

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro è principalmente preordinato a realizzare una efficiente ed efficace azione di **vigilanza in materia di lavoro**

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro è principalmente preordinato a realizzare una efficiente ed efficace azione di **vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, previdenziale, assicurativa e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il coordinamento, la programmazione e l'esercizio dell'attività ispettiva si realizza attraverso la condivisione dei dati di INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate anche attraverso appositi sistemi informativi a supporto dell'attività di vigilanza in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni nello svolgimento della stessa ed orientare le ispezioni verso i fenomeni più significativi e di maggiore rilevanza sociale.**



Documento di programmazione della vigilanza per il 2024

VIGILANZA TECNICA

Alla luce dell'ampliamento delle funzioni attribuite al personale ispettivo dell'INL e dell'aumento della dotazione organica, la vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro si rivolge a tutti i settori produttivi.

Occorre orientare la vigilanza, attraverso un rafforzamento dell'attività di intelligence, da attuare su base regionale, che prenda in considerazione l'analisi del contesto socio-economico del territorio, il contesto socio-occupazionale, le denunce di infortunio e malattie professionali attraverso l'accesso alle banche dati messe a disposizione dall'Inail (flussi informativi, registro delle esposizioni e cruscotto infortuni), e le risultanze del coordinamento di cui all'art. 7 d.lgs. n. 81/2008.

L'obiettivo primario è quello di garantire il presidio del territorio attraverso la costituzione, negli Uffici territoriali dell'Agenzia, di team specialistici nei diversi settori produttivi rilevanti presenti nella Regione.

Particolare attenzione deve essere posta durante l'attività di vigilanza, all'utilizzo delle macchine, alla loro conformità, agli obblighi imposti dall'art. 70 del d.lgs. n. 81/2008 e alla formazione sull'uso delle stesse. Inoltre, per le macchine rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 17/2010, si avrà cura di inviare le segnalazioni di presunta non conformità ai requisiti essenziali di sicurezza (RES) all'Autorità di Sorveglianza di Mercato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 17/2010.

Per l'edilizia, l'elevata incidenza degli infortuni sul lavoro nel settore rende indispensabile un'azione di controllo mirata sia ai profili tecnici, sia a quelli amministrativi, con particolare attenzione alle sempre più diffuse forme di esternalizzazione realizzate attraverso il ricorso a catene di appalti e subappalti.

Per l'agricoltura, l'attività di vigilanza dovrà essere maggiormente focalizzata sull'utilizzo delle macchine agricole, sul rischio da ondate di calore e sull'uso dei fitosanitari che potrebbero esporre i lavoratori al rischio chimico.

Il settore della logistica è un settore caratterizzato da una accentuata destrutturazione per la presenza di numerose micro-imprese. La vigilanza deve, quindi, concentrarsi non solo sull'esame analitico della filiera degli appalti ma anche sulla presenza e gestione dei rischi interferenziali.

Ulteriore settore da attenzionare è il settore ferroviario continuando la tradizionale collaborazione con il personale del Gruppo Ferrovie dello Stato programmando l'attività di vigilanza prevista dall'art. 35 Legge n.191/1974 da svolgere, in congiunta con il predetto personale. In tale ambito non va



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assis

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



2 Agosto 2022

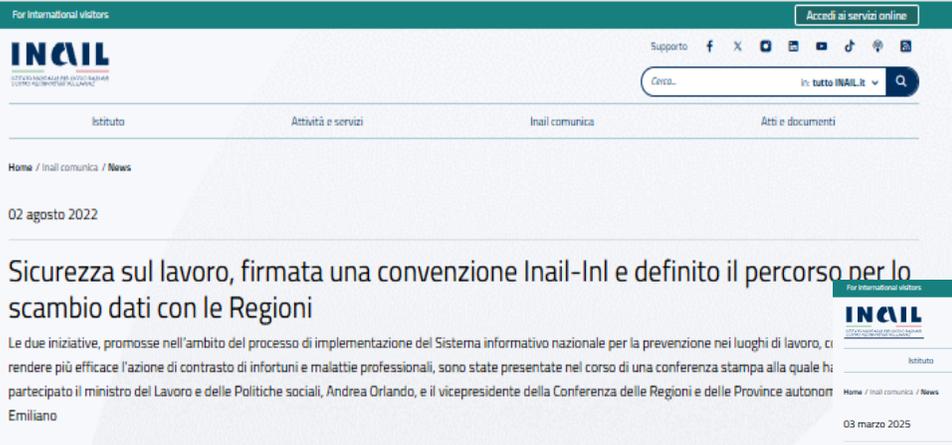
ACCORDO PER L'ACCESSO AI SERVIZI FLUSSI INFORMATIVI, REGISTRO DELLE ESPOSIZIONI E CRUSCOTTO INFORTUNI

Tra

l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (di seguito INAIL o congiuntamente all'INL, le Parti) con sede legale in Roma, via IV Novembre 144 codice fiscale 01165400589 rappresentato dal dott. Andrea Tardiola in qualità Direttore Generale, posta elettronica certificata direttoregenerale@postacert.inail.it;

e

l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (di seguito INL o congiuntamente all'INAIL, Parti) con sede legale in Roma, piazza della Repubblica n. 59, codice fisc 97900660586, rappresentato dal dott. Bruno Giordano in qualità di Direttore, po elettronica certificata capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it;



ROMA - Il direttore generale dell'Inail, Andrea Tardiola, e il direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro (Inl), Bruno Giordano, hanno sottoscritto questa mattina a Roma, presso il Conference Center dell'Istituto di via Quattro Novembre, una convenzione di durata quinquennale che punta a rendere più efficace, attraverso l'utilizzo di alcune banche dati Inail, l'attività di vigilanza nell'azione di contrasto agli infortuni e alle malattie professionali. "Per sviluppare buone politiche pubbliche della sicurezza - ha spiegato Tardiola nell'intervento di apertura - è necessario utilizzare meglio i tanti dati che abbiamo già a disposizione. L'accordo tra l'Istituto e l'Inl rappresenta un passaggio formale importante proprio per consentire un utilizzo più proficuo delle informazioni sull'andamento infortunistico".



Dal Sinp informazioni utili per la pianificazione e valutazione degli interventi. Criteri e obiettivi alla base dell'intesa, firmata alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, del presidente e vicepresidente dell'Inail, Franco Bettoni e Paolo Lazzara, e dei rappresentanti degli organi dell'Istituto, sono stati presentati da Ester Rotoli, direttore centrale Prevenzione dell'Inail. L'accordo rientra tra le attività di rafforzamento del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (Sinp), istituito dall'articolo 8 del decreto legislativo 81/2008, nell'ottica della sua messa a regime definitiva e per una maggiore condivisione delle informazioni in esso contenute, attraverso il potenziamento del coordinamento delle istituzioni. Nello spirito del dettato normativo, il Sinp deve fornire dati utili per la pianificazione e valutazione dell'efficacia delle attività di prevenzione di infortuni e malattie professionali relativamente ai lavoratori, iscritti e non iscritti agli enti assicurativi pubblici.

Giordano: "Scritta una pagina storica della prevenzione". Un altro obiettivo del Sinp è quello di contribuire, con l'utilizzo delle informazioni disponibili, alla programmazione e valutazione delle attività ispettive, anche attraverso l'integrazione con archivi specifici anche date unificate. A questo proposito il direttore dell'Inl, Bruno Giordano, ha sottolineato che quella scritta oggi è "una pagina storica della prevenzione. Dopo aver atteso per anni l'avvio del Sinp, infatti, con l'avvio di questa collaborazione informatica portiamo a realizzazione l'ultimo dei più importanti tasselli previsti dal Testo unico sulla salute e sicurezza del 2008, che ci consentirà di migliorare l'attività ispettiva. La vigilanza, infatti, è innanzitutto programmazione, analisi dei dati, studio dei contratti e del mercato del lavoro".

Emiliano: "È un salto evolutivo straordinario". Nell'ambito del Sinp, l'Inail avvierà un percorso di collaborazione per lo scambio dati anche con le Regioni e le Province autonome. L'obiettivo dell'iniziativa, illustrata insieme a Michele Emiliano, vicepresidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, è quello di implementare ulteriormente i flussi informativi già scambiati con l'Istituto sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, allo scopo di rendere più efficaci le azioni di prevenzione e vigilanza sul territorio. "Questo sistema - ha detto Emiliano - permetterà una serie di ricerche che consentiranno di spiegare il perché di alcune ispezioni, al fine di garantire anche il principio di trasparenza. È un salto evolutivo straordinario, un elemento di modernizzazione di tutto il sistema dei controlli, che non abbassa la guardia e garantisce anche il principio della concorrenza delle imprese".

Orlando: "Superata la gelosia del dato tipica della pubblica amministrazione". Anche per il ministro del Lavoro "con la convenzione tra



ROMA - A partire dal 4 marzo 2025 gli ispettori dell'Ispettorato nazionale del lavoro (Inl) possono accedere anche al Cruscotto infortuni dell'Inail, ora denominato Registro infortuni telematico. La novità rientra nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione per l'accesso ai servizi Flussi informativi, Registro delle esposizioni e Cruscotto infortuni, sottoscritta con l'Inl nel 2022. Gli ispettori Inl potranno effettuare le ricerche su tutto il territorio nazionale mentre gli ispettori territoriali potranno accedere ai dati relativi alla propria area di competenza.



Denunce e comunicazioni d'infortunio. Il Registro infortuni raccoglie i dati che riguardano le denunce di infortunio pervenute telematicamente all'Istituto a partire dal 23 dicembre 2015 e quelli relativi alle comunicazioni di infortunio effettuate dal 12 ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi, da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private.

Dati disponibili in formato Excel e Pdf. Il servizio è stato arricchito con nuove funzionalità e l'interfaccia grafica è stata resa conforme ai nuovi standard dell'Istituto. Tutti gli utenti abilitati ad accedere al Registro infortuni, inoltre, potranno effettuare il download dei dati sia in formato Excel che Pdf. Per maggiori dettagli è disponibile il manuale utente al link indicato in basso.

PER APPROFONDIRE

[Prevenzione/Registro infortuni-manuale utente](#)

Moduli e modelli specifici di sezione.

[Sicurezza sul lavoro, firmata una convenzione Inail-INL e definito il percorso per lo scambio dati con le Regioni](#)

Le due iniziative, promosse nell'ambito del processo di implementazione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione di contrasto di infortuni e malattie professionali, sono state presentate nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, e il vicepresidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Michele Emiliano



Flussi Informativi Versione ASL con dati personali



Regione Toscana

Registri Regionali Versione ASL con dati personali

INL: accesso libero ai dati anonimi e possibile accesso guidato (ASL) ai dati personali previa profilazione da parte di INAIL

Solo gli operatori INL che, sulla base della Convenzione INAIL-INL sono stati accreditati da INAIL, potrebbero avere accesso ai dati non anonimi

 **registroimprese.it**
I dati ufficiali delle Camere di Commercio



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione



Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2022
AZIONI CENTRALI

DATI GENERALI DEL PROGETTO

Nell'ambito delle Azioni Centrali del CCM, al fine di armonizzare le procedure e l'operatività degli enti preposti alle attività di vigilanza, è opportuno promuovere e strutturare un'azione di comunicazione e trasferimento di buone pratiche, strumenti e modelli di intervento nei territori, anche nell'ambito dei piani mirati di prevenzione, accanto ad un percorso di monitoraggio delle stesse attività.



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione
Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

cerimp@uslcentro.toscana.it

donatella.talini@uslcentro.toscana.it



Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza e assistenza: gli strumenti, la comunicazione, la condivisione